

E' stata inaugurata ufficialmente ieri

# Una «rete» per il controllo dell'inquinamento a Livorno

E' composta da otto stazioni fisse e da un laboratorio mobile - L'atmosfera sarà tenuta costantemente sotto controllo - Un'iniziativa per proteggere la salute dei cittadini

LIVORNO — Autoveicoli, industrie e impianti di riscaldamento sono i fattori che maggiormente contribuiscono all'inquinamento atmosferico dell'ambiente. Ieri nel salone dell'istituto musicale Mascagni si è svolta l'inaugurazione della «rete» per il controllo dell'inquinamento atmosferico nelle zone di Livorno e Collesalvetti. La iniziativa promossa dall'amministrazione provinciale di Livorno e dalle amministrazioni comunali di Livorno e Collesalvetti e l'Associazione provinciale di industrie e Associazioni per il rilevamento degli inquinamenti atmosferici ha visto una larga partecipazione di pubblico.

Il professor Barbero, presidente dell'amministrazione provinciale, ha introdotto i lavori sottolineando la necessità di impegno da parte di tutte le forze, economiche, politiche e sociali, per risolvere questo grave problema. Gli enti locali insieme all'Associazione Industriali con la loro azione di promozione e sostegno verso iniziative di controllo e mantenimento dell'inquinamento, hanno favorito la nascita di questa rete che avrà una funzione di controllo permanente.

Il CRIAT (comitato regionale per l'inquinamento atmosferico toscano) secondo le disposizioni previste dalla legge che regola questa disciplina, ha commissionato una indagine sul territorio dei due comuni al laboratorio provinciale di igiene e profilassi. L'incontro di questa iniziativa con quella promossa da

13 industrie locali che hanno costituito l'Associazione per il rilevamento inquinamento atmosferico della zona di Livorno ed hanno sostenuto la spesa di 300 milioni di lire, ha permesso alla rete di entrare in funzione.

Dopo il professor Barbero è intervenuto l'ingegner Risso presidente dell'Associazione Industriale e l'assessore provinciale all'igiene Rocco Pomponi che ha sottolineato la necessità di interventi a favore della salute dei cittadini e per la salvaguardia dell'ambiente. Con l'aiuto di dispositive ad una moderna tecnologia tecnica il dottor Bruno Pisani del comitato di igiene e profilassi ha illustrato il problema.

La rete è costituita da 8 stazioni fisse di cui 6 per la misura continua dell'aerodissegno, una per la misura temporanea delle polveri, una per i dati meteorologici ed un centro operativo dove avviene la ricezione in tempo reale dei dati trasmessi dalle stazioni. Le stazioni, che la loro elaborazione e registrazione sono a cura della Ispa, è stata collegata al sistema di telecomunicazioni della Provincia e collegata con la rete di telecomunicazioni della Provincia e collegata con la rete di telecomunicazioni della Provincia e collegata con la rete di telecomunicazioni della Provincia.

I principali obiettivi proposti sono: 1) avere una informazione continua della qualità dell'aria; 2) individuare

Stefania Fraddanni

A Campo, nell'Elba, verifica per il turismo

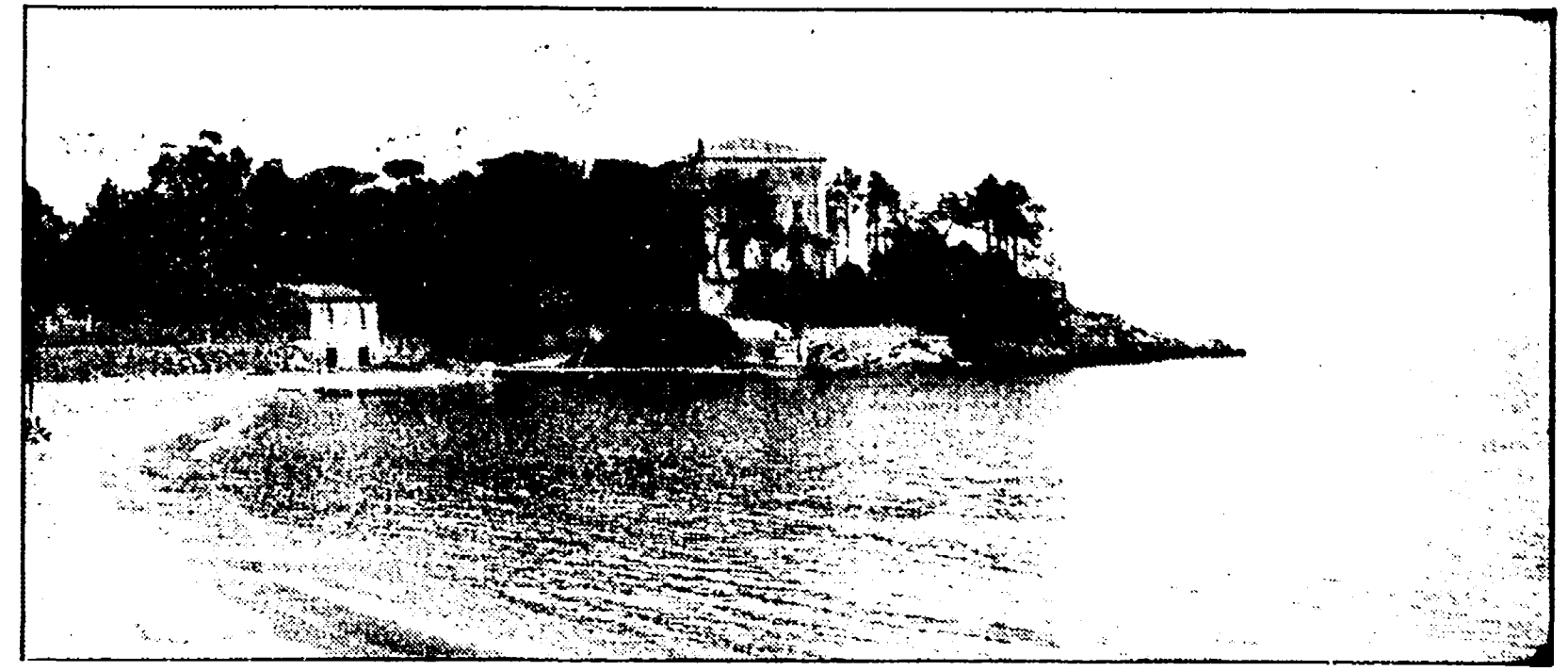
# Dal litorale sparisce la sabbia?

Le imbarcazioni la pompano per utilizzarla in edilizia - Una sola strada - La mancanza di una rete fognante - Grandi complessi deturpano i crinali - Abusivismo

MARINA DI CAMPO — Il comune di Marina di Campo con i suoi oltre quattromila abitanti è secondo in ordine di grandezza dell'Elba, un territorio tradizionalmente difficile per le iniziative di sviluppo turistico. Attaccato ed immediatamente compreso da una speculazione edilizia mite, che ha distrutto ambienti che fino a pochi anni fa si presentavano come i più suggestivi di quest'isola.

Per anni la Dc e le destre hanno governato questo Comune con arroganza e presunzione re-educando di fronte ad ogni esigenza ed anche all'idea di pianificare zone adatte, l'abitudine di un tumultuoso sviluppo economico a scapito di ogni equilibrio. Ma a tempo ha scosso anche il Campo a favore di un certa l'unità della gente intesa a progetti ed idee che hanno un respiro lungo nel tempo e nello spazio. Così anche in questo Comune, nell'ultima tornata elettorale amministrativa la sinistra ha indovinato un clamoroso successo nei confronti di una Dc che, profondamente divisa, arrivava alla presentazione di due liste.

Si avvia così il giorno la sensazione di qualcosa di veramente nuovo che andava maturando. Negli ultimi mesi di un anno, dodici mesi, l'attività dei consigli cittadini e di quartiere è di notevole intensità. Si avvia così il giorno la sensazione di qualcosa di veramente nuovo che andava maturando. Negli ultimi mesi di un anno, dodici mesi, l'attività dei consigli cittadini e di quartiere è di notevole intensità.



Una suggestiva immagine di una spiaggia dell'Elba

Il presidente del consiglio comunale, per il problema della circolazione, ha presentato un progetto di strada di 1,5 chilometri, che sarà oggetto di un trattamento particolare. Il consiglio comunale, per il problema della circolazione, ha presentato un progetto di strada di 1,5 chilometri, che sarà oggetto di un trattamento particolare.

tro criminale. «Una delle cose che rivendichiamo — dice ancora il compagno presidente del consiglio di circoscrizione — è una reale funzione di controllo in materia urbanistica. Facciamo di questo punto centrale della battaglia per la partecipazione; difendere il territorio, il paesaggio, significa in questi paesi, battere anche per la conservazione e lo sviluppo della principale risorsa: il turismo».

Sergio Rossi

Inaugurata a Montecatini

## La sede del Pci nuovo centro di vita democratica

Il risultato dell'impegno e dello spirito di sacrificio di decine e decine di compagni

MONTecatini — La nuova sede del partito a Montecatini — inaugurata sabato scorso con una grande partecipazione di cittadini ed alla presenza del compagno Gianni Cervetti, del compagno Vainano Chiti, del sindaco di Pistoia Bardelli, del presidente della Provincia Lancicini — è un centro di vita democratica e di forte impegno politico che, in questi giorni, si va caratterizzando proprio nel quadro della campagna referendaria per il «no».

Il complesso, moderno e funzionale, è articolato su tre piani ed ospiterà il Comitato di zona della Valdinievole e le organizzazioni del partito a Montecatini al primo piano. Ci sono inoltre due grandi sale al piano terra per iniziative di carattere politico, culturale e ricreativo. I compagni, sottolineano, giustamente orgogliosi, l'entusiasmo e lo spirito di sacrificio con il quale si è riusciti a realizzare questo obiettivo.

In sostanza si è reso a dare un punto di riferimento indispensabile alla crescita sociale e democratica della Valdinievole. La costruzione di questa nuova sede rappresenta infatti per questo centro del Pci un esempio di più interessante e l'impegno della coltivazione delle forze e strutture organizzative, politiche e fruttive che per con-

Chiesto un incontro sulle infrastrutture

## Al sindacato va bene l'accordo per l'Amiata

Il «pacchetto» delle proposte prevede 700 posti di lavoro e 28 miliardi di finanziamenti

GROSSETO — Un incontro con la Regione Toscana e con il Consorzio dell'area industriale dell'Amiata, è stato richiesto da sindacati e dall'Eni dopo l'incontro tenutosi a Roma mercoledì scorso e incentrato sull'esame della «vergenza Amiata».

La riunione tra le organizzazioni sindacali di Grosseto e Siena, la Fucil nazionale e nazionale e l'Eni, è stata guidata positivamente dal consigliere incaricato di zona dell'Amiata, Dopo tanto tempo, finalmente l'Eni ha definito tre iniziative per circa 900 posti di lavoro con uno stanziamento finanziario di 28 miliardi. Il «pacchetto» di proposte presentato dall'Eni riguarda la realizzazione di un piano per la coltivazione predata di serie, la costruzione di una zona di approvvigionamento a capricceria leggera e lo insediamento di un impianto di pannelli fotovoltaici mobili e stazionari.

Per questi investimenti particolari i tempi di realizzazione oscillano tra i due e i tre anni e dovranno essere messi in cantiere grazie anche all'apporto intervenuto tra l'Eni, la cooperativa Eni-Ena e l'Anic che interverrà nell'installazione di essenze del genere tra gli impieghi, quello più interessante e l'impegno della coltivazione delle forze e strutture organizzative, politiche e fruttive che per con-

Stefania Fraddanni

La cattiva stagione ha distrutto il raccolto

## Il maltempo «brucia» le ciliege. Quest'anno niente sagra a Lari

Per fare la festa sarebbe stato necessario comprare il prodotto fuori - Danni notevoli per numerosi coltivatori delle colline pisane - Indispensabile un intervento degli Enti locali

PITTOREVIAREGGIO — Il maltempo «brucia» le ciliege. Quest'anno niente sagra a Lari. Per fare la festa sarebbe stato necessario comprare il prodotto fuori - Danni notevoli per numerosi coltivatori delle colline pisane - Indispensabile un intervento degli Enti locali.

PONTEDERA — Come è tradizione da molti anni alla fine di maggio a Lari, importante centro delle Colline Pisane, si svolge la tradizionale sagra popolare della Festa delle Ciliege.

Si tratta di una manifestazione che si è andata arricchendo con gli anni di iniziative culturali, folkloristiche e sportive, ma che al fondo vuole rappresentare la «festa» della gente del campo, per il primo raccolto dell'anno. La zona delle Colline Pisane è infatti una zona in cui l'agricoltura ha continuato a ricevere orientamenti soprattutto verso alcune coltivazioni specializzate: la frutta, l'uva da tavola, la produzione del vino Chianti e dell'olio.

La ciliegia è il primo frutto della primavera e con essa si intende festeggiare il lavoro del campo. Quest'anno quando abbiamo chiesto al compagno Alvaro Bassi, sindaco di Lari, informazioni sul programma della Sagra delle Ciliege, ci siamo sentiti rispondere che la festa non si sarebbe fatta.

Il motivo è presto detto. L'inclemenza del tempo nella stagione primaverile ha impedito al fiore di ciliegio di fecondarsi ed il raccolto è stato un disastro e di una portata molto estesa, per cui l'obiettivo di un raccolto abbondante è stato compromesso.

Con l'inclemenza del tempo, un periodo di maltempo, vengono portati avanti i lavori per la realizzazione dell'impianto, tra le parti si attendono anche i problemi della gestione della mensa stessa.

i. f.

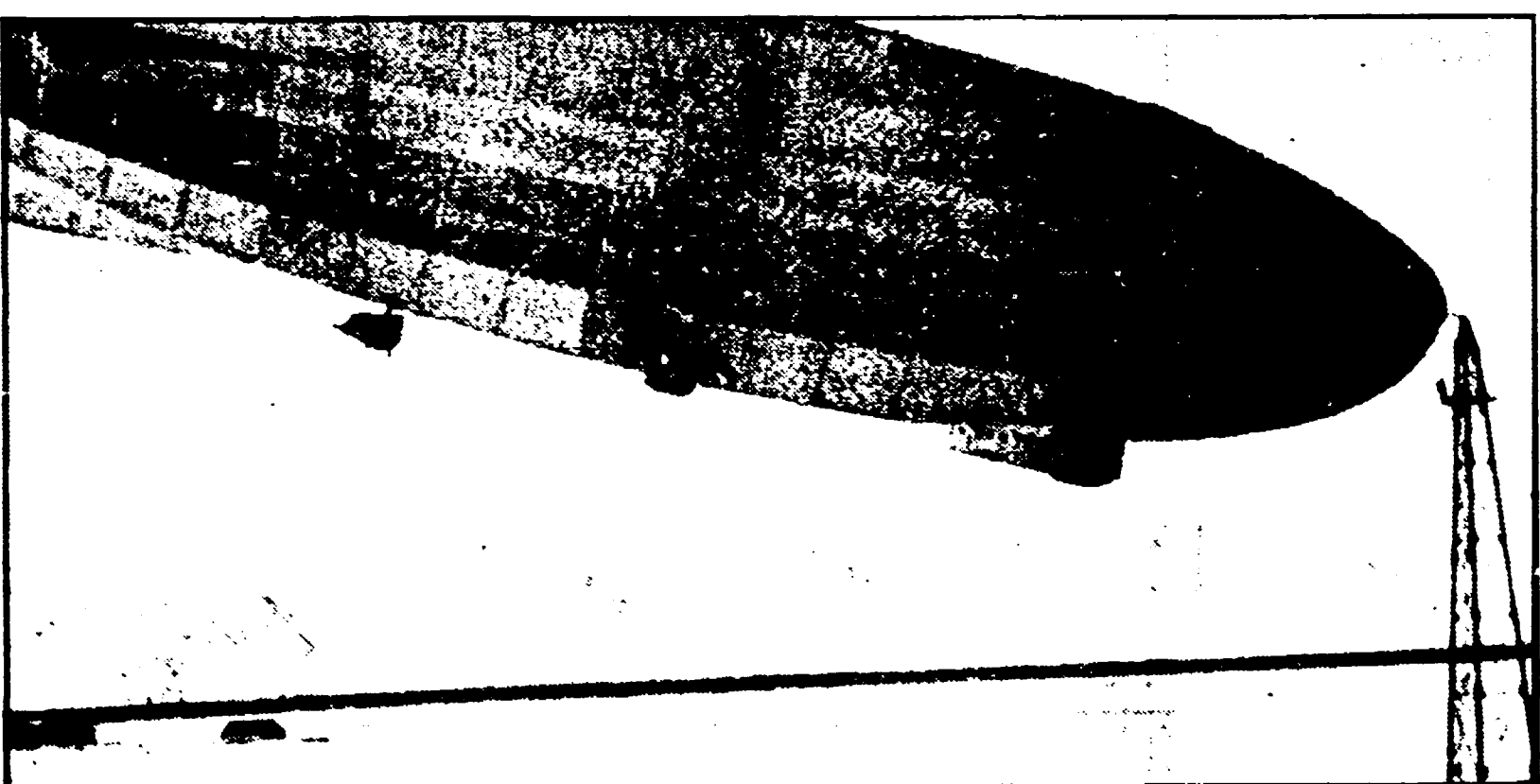
**PRESTITI**

Edizioni - Cassone 50 str. pernoia - Mod. potenza 1° e 2° Grado - Finanza menti edite - Sconto portafoglio

**D'AMICO Brokers**

Finanziamenti - Leasing Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurativa

Livorno - Via Ricasoli, 70 Tel. 28280



## Il dirigibile «Italia» stava di casa a Pontedera

Il dirigibile «Italia» apparteneva al campo di aviazione di Pontedera. La sfortunata impresa di Umberto Nobil fu per questo seguita da vicino dagli abitanti di questa città. Non sono pochi gli anziani che ricordano l'ormai riprodotto dirigibile «N-1» che fu poi battezzato «Italia»: prima di essere prescelto per l'impresa stazionava infatti nel campo di aviazione che era stato costruito nel 1913.

I pontederesi vissero così marino servizio al campo di aviazione di Pontedera dove l'«Italia» ed alcuni di essi ricordano anche quando avvenne il cambio del nome e come

il personale che aveva dimesticato col dirigibile (tutto appartenente alla Marina Militare) si oppose alla scelta di questo dirigibile per la progettata impresa.

Questi vecchi pontederesi che ricordano oggi questi importanti fatti vorrebbero che l'autorità prendesse qualche iniziativa per ricordare a tutti che sia pure Pontedera, anche se non viene ricordata negli album della vicenda, partecipò a quell'impresa.

Nella foto: il dirigibile «Italia».

## LE NUOVI MODELLI SKODA: UNA SCELTA INTELLIGENTE

**PREZZI SU STRADA**  
IVA compresa

Motore 1046 cc.	
105 S	2.795.000
105 L	2.957.000
Motore 1174 cc.	
120 L	3.122.000
120 LS	3.406.000

CONSUMO: per la versione 105 S-105 L 7 litri per 100 km. per la versione 120 L - 120 LS 7,6 litri per 100 km.

Tutte le versioni senza SOVRAPREZZO sono dotate di: freni a disco-antifurto-sedili ribaltabili anti- e post-luce retrorarcia-avvisatore di emergenza e per la versione 120 LS servofreno.

**LE CONCESSIONARIE IN TOSCANA**

AREZZO: CHASSERINI L. Viale Cadorna - Monteverchi Tel. 981226

MASSA: COMAUTO Srl, Viale XX Settembre 74 - Carrara Tel. 73924

LIVORNO: PE-CA, Via Magg. 73 - Livorno - Tel. 36335

LUCCA: AUTOGARAGE Luchini, Piazza S. Maria - Lucca Tel. 46728

FIRENZE: AUTOSAB - Via G. de' Marignolli, 70 (angolo Ponte di Mezzo) - Firenze - Tel. 360057

PISA: SKODA AUTOMOTO di Fantacci, Via B. Croce 58/60 Pisa - Tel. 49091

PISTOIA: AUTOSKODA PISTOIESE, Viale Adva 36B - Pistoia Tel. 33828

SIENA: AUTONORD Snc di Morrocchi & C., Via XX Settembre 64 - Poggibonsi - Tel. 936801